



# MASSARO SINDACO

[www.massarosindaco.it](http://www.massarosindaco.it)

seguici anche su  

## SENZA COLORANTI

UN IMPEGNO NATURALE.

<b>ANALISI DI CONTESTO</b> (CAP. 2)	<b>socio-economico</b>	popolazione anziana
		dispersione demografica
		differenziale montagna
		sforamento patto di stabilità nel 2009
		mancanza di bacino per garantire i costi dei servizi offerti dal capoluogo
	<b>normativo</b>	esodo giovanile
	compartecipazione dei comuni all'iva	
	obbligo di riorganizzazione della partecipazione in società di servizi	
<b>METODO</b> (CAP. 3)	<b>sussidiarietà</b>	pratiche di buona gestione attività esistenti
		misure a costo zero
		sussidiarietà, Amministrazione come garante super partes di tavoli di lavoro
	<b>effetto leva</b>	intercettare i fondi europei
		favorire il volontariato come moltiplicatore
		progettualità di lungo periodo
		educazione alla progettualità e all'imprenditorialità
	<b>trasparenza</b>	attività di ricerca sulle buone pratiche amministrative
meritocrazia e competenza nelle nomine per gli incarichi istituzionali		
formazione/informazione politica e verifica periodica azione amministrativa		
<b>PILASTRI DEL PROGRAMMA</b> (CAP. 4)	<b>nuovo modello socio-economico</b>	rilancio turistico della città
		infrastrutture: adeguamento Piano di Assetto Territoriale
	<b>qualità della vita</b>	favorire autonomia e autoimprenditorialità dei giovani
		promozione strumenti di supporto alla famiglia con figli a carico
		servizi di supporto residenziale e domiciliare per anziani
	<b>capoluogo</b>	riconoscimento differenziale territorio montano
		revisione dei livelli di governo del territorio

PROGRAMMA (CAP. 5)	AREE DI INTERVENTO	FINALITA'	MISURE PROGRAMMATICHE
1 Belluno Capoluogo	capoluogo	supportare le istanze legate alla specificità della montagna, promuovere la semplificazione dei livelli di governo del territorio provinciale, favorire lo snellimento amministrativo nel bacino di Comuni limitrofi	tutela strutture sanitarie esistenti, riorganizzazione BIM, riorganizzazione rapporti con Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, potenziamento trasporto ferroviario
2 Gestione del Territorio	urbanistica	favorire gli investimenti infrastrutturali per un rapporto di stretta funzionalità col sistema residenziale e produttivo, riprendere la manutenzione ordinaria dei beni pubblici; favorire la sostenibilità ambientale degli edifici	aggiornamento del PAT; regolamentazione dei crediti edilizi; recupero edifici esistenti per programma di edilizia popolare (giovani, indigenti, ecc.); incentivo allo sfruttamento degli edifici sfitti; completamento di FIO2, bretella Levego-Sagrona, strada Veneggia; nuova mobilità: bus, piste ciclabili, car sharing; razionalizzazione permessi edilizi (in funzione del PRG). abbattimento barriere architettoniche; manutenzione periodica edifici pubblici; promozione edilizia eco-compatibile; Piano Nazionale Edilizia Scolastica; recupero Scuole Gabelli.
	ambiente	sfruttamento sostenibile delle risorse ambientali	introduzione dell'acqua come bene comune nello statuto del Comune da gestire senza fini di lucro; regolamentazione pulizia boschiva e sfruttamento sostenibile delle risorse; impianti fotovoltaici su edifici pubblici; illuminazione pubblica a basso consumo.
3 Turismo	sviluppo economico	rilancio turistico di Belluno all'interno di un distretto provinciale, benefici per il tessuto occupazionale della città	tavolo di lavoro permanente con le attività ricettive e di promozione turistica finalizzato alla realizzazione di un distretto unico sinergico del turismo; rilancio coordinato del museo civico e degli altri luoghi di interesse della città; collaborazione con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e la Comunità Montana; ufficio turistico e percorsi tematici ciclo-pedonali; riqualificazione degli argini fluviali, valorizzazione dei prodotti del settore rurale; recupero e promozione tradizioni frazionali e cittadine. sviluppo del Nevegal in un unico progetto turistico comprendente il Centro Storico e le frazioni; diversificazione dell'offerta turistica estiva; rete con gli altri comprensori sciistici; valorizzazione e sfruttamento dell'edilizia già esistente sul colle; razionalizzazione delle antenne
4 Servizi	servizi sociali	definire un assetto sostenibile della Ser.S.A. e dei servizi sociali	partecipazione di altri Comuni alla Ser.S.A., rafforzamento Centro Alzheimer, definizione di "status speciale" della Ser.S.A.; condivisione dati su disagi e tavolo di lavoro permanente tra Comune, ULSS, Ass. di Volontariato; regolamentazione sale e prevenzione dipendenze da gioco; Informalimmigrati, mediazione culturale, sportello badanti, accoglienza profughi
	uffici comunali	ottimizzare efficienza uffici comunali	razionalizzazione della logistica e degli orari al pubblico degli uffici (sportello unico, ufficio virtuale on line), riorganizzazione del Personale comunale, istituzione ufficio dedicato a reperimento fondi comunitari.
	smaltimento rifiuti	migliorare la qualità dei servizi di nettezza urbana	introduzione di un sistema tariffario per i rifiuti che incentivi la raccolta differenziata, predisposizione servizio a chiamata per ritiro rifiuti ingombranti, predisposizione contenitori per la raccolta delle plastiche molli in città.
	frazioni	fornire adeguata rappresentanza e valorizzare le risorse delle frazioni	istituzione di forme di rappresentanza frazionali e reperimento/individuazione dei luoghi di ritrovo; censimento delle risorse paesaggistiche, culturali e sociali da inserire nel progetto turistico per Belluno
5 Qualità della Vita	welfare	supporto a famiglia, anziani, giovani; politiche per la donna; limitare l'esodo giovanile, rendere la residenza a Belluno appetibile	centro anti violenza e case rifugio; gestione dei posti e delle iscrizioni negli asili nido, albo baby sitter, babylandia, parcheggi rosa; nuove soluzioni residenziali per anziani; sgravi fiscali per famiglie con figli o anziani a carico; alloggi calmierati per i giovani; incubatoio di imprese per i giovani imprenditori.
6 Cultura Terzo Settore Sport	cultura	riqualificazione dell'offerta culturale	regolamentazione della gestione del Teatro Comunale; inserimento dell'offerta culturale nel progetto di rilancio turistico; coinvolgimento attivo delle scuole superiori; rilancio del museo civico.
	volontariato	valorizzazione del Volontariato come risorsa moltiplicatrice	reperimento sedi per le Associazioni; CSV come catalizzatore di iniziative e organo di supporto/ coordinamento delle Associazioni; Banca del tempo; ufficio reperimento fondi per il no profit; sinergia CSV-InfomaGiovani
	sport	promozione dell'attività sportiva nell'interesse dei praticanti, con particolare attenzione ai segmenti giovanili	razionalizzazione dell'assegnazione degli spazi; coordinamento sperimentazione di tutti gli sport per i bambini; collaborazione con USP per doposcuola incentrato su attività sportiva; sinergie con società disposte a investire nelle strutture.